

LETTERA	0236
Denominazione	Giuditta Pasta a Clelia Pasta
Data di stesura	[1837] settembre 11
Data di ricezione	
Regesto	La lettera racconta dei concerti svolti con successo, della buona salute e dei viaggi che vanno bene, ma è triste per la lontananza dalla famiglia. Esprime gratitudine per le notizie ricevute riguardo a Clelia, ringraziando anche il Geni per averla portata a casa. Infine, chiede che gli affari siano in ordine e invia affettuosi saluti a tutta la famiglia.
Trascrizione	<p>Clifton. 11 settembre</p> <p>Mia cara Clelia, domani spero d'aver tue nuove e quali desidera il mio cuore, quando saprò che sei arrivata felicemente nelle braccia della nostra mamà la mia assenza mi riuscirà meno penosa. La nostra salute è ottima, i concerti vanno bene, il tempo fino ad oggi fu buono, i viaggi bellissimi, ma ciò poco o nulla mi giova mentre io sono sempre fra voi. A Exeter abbiamo trovato <b>Mori</b> che avea già dati due concerti; egli ha con lui Thalberg, l'Albertazzi, Brizzi e Giubilei e fa poco presso il nostro giro; si è data la pena di dare un terzo concerto al teatro onde impedire che noi l'avessimo, ma con tutto ciò in ogni concerto abbiamo fatto più di lui. Thalberg, Brizzi, Giubilei e Albertazzi sono venuti a trovarti, ma Mori non si è lasciato vedere. Sabato abbiamo dato un concerto a Tamton e domani andiamo a Bath, ove pare che resteremo tre giorni, poi se Dio vuole termineremo a Cheltenham, puoi immaginarti come canterò presto quella sera, e più male del solito per evitare i bissini. Racconteremo poi ogni cosa al caro <b>Sinfinsino</b>, intanto le farai una cara cara per me e le dirai che lo aspettiamo nell'ultima settimana d'ottobre. Ti raccomando quando appena ti senti in gamba di passeggiare e non lasciarti indebolire dal letto. Ti lascio per scrivere un rigo al Geni, ma prima t'abbraccio con tutta l'anima, l'affezionata tua mamà Giuditta</p> <p>Mia cara Clelia, in questo momento arrivo a Bath e vi trovo le preziose tue del 29 e 30 spirato, le quali unite a quella di mamà del primo andante mi hanno recata grande consolazione e per buona sorte sono in tempo ad esternarvi la mia gratitudine, sì per la premura con la quale mi rendeste informata del felice vostro arrivo che per le care espressioni che mandate alla vostra mamà, che il cielo vi benedica mia cara Clelia, unitamente all'angeletto che porti ed a quello che ti sostiene. Bravo Geni, lascia che ti stringa al cuore per aver condotta sana e salva la mia Clelia in seno alla nostra famiglia, fra due mesi sentirai di qual tempra sia la gratitudine e l'amore che si porta a quelli che hanno cura de' nostri figli. Non mi parli de' tuoi genitori, ma voglio sperare ch'essi godano buona salute, ricordami ad essi con affetto, così pure a quelli che non mi hanno dimenticata. Ti prego di fare in modo ch'io trovi i nostri affari in buon'ordine, voglio dire che il signor Daccò abbia adempiuto ai suoi impegni. Ora ti lascio e vado da mamà, augurandoti ogni bene e sospirando il momento di ripeterti a voce che sono la tua mamà Giuditta</p>
Lingua	Italiano
Consistenza	c. 1

Bibliografia	
Mittente	Giuditta Pasta
Destinatario	Clelia Pasta
Data topica	Clifton
Note generiche	
Collocazione	JOB 16-01, Box 10, Folder 7
Ente conservatore	The New York Public Library – Music Division
Trascrizione (cognome, nome)	Germi Andrea